



**Canto**

**Io vedo la Tua luce**

Tu sei prima d'ogni cosa prima d'ogni tempo  
d'ogni mio pensiero: prima della vita.

Una voce udimmo che gridava nel deserto  
preparate la venuta del Signore.

Tu sei la parola eterna della quale vivo  
che mi pronunciò soltanto per amore.  
E ti abbiamo udito predicare sulle strade  
della nostra incomprendenza senza fine.

**RIT. Io ora so chi sei, io sento la tua voce,  
io vedo la tua luce, io so che tu sei qui.  
E sulla tua Parola, io credo nell'amore,  
io vivo nella pace, io so che tornerai.**

Tu sei l'apparire dell'immensa tenerezza  
di un amore che nessuno ha visto mai.

Ci fu dato il lieto annuncio della tua venuta  
noi abbiamo visto un uomo come noi.

Tu sei verità che non tramonta sei la vita  
che non muore sei la via di un mondo nuovo.  
E Ti abbiamo visto stabilire la tua tenda  
tra la nostra indifferenza d'ogni giorno. **RIT.**

**Salmo 146 (145)**

**Invito a confidare nel Signore**

1 Alleluia.

Loda il Signore, anima mia:

2 loderò il Signore finché ho vita,  
canterò inni al mio Dio finché esisto.

3 Non confidate nei potenti,  
in un uomo che non può salvare.

4 Esala lo spirito e ritorna alla terra:  
in quel giorno svaniscono tutti i suoi disegni.

5 Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe:  
la sua speranza è nel Signore suo Dio,

6 che ha fatto il cielo e la terra,  
il mare e quanto contiene,  
che rimane fedele per sempre,

7 rende giustizia agli oppressi,  
dà il pane agli affamati.  
Il Signore libera i prigionieri,

8 il Signore ridona la vista ai ciechi,  
il Signore rialza chi è caduto,  
il Signore ama i giusti,

9 il Signore protegge i forestieri,  
egli sostiene l'orfano e la vedova,  
ma sconvolge le vie dei malvagi.

10 Il Signore regna per sempre,  
il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione.

Alleluia.

**Gloria...**

## Dal Vangelo di Luca

**Chiunque si innalza sarà umiliato e chi si umilia sarà innalzato (14, 7-11)**

**Chiama poveri, storpi, zoppi e ciechi e sarai beato (14, 12-14)**

**Sia riempita la mia casa! (14, 15-24)**

**14, 7** Ora diceva ai chiamati una parabola, fissando come sceglievano i primi divani, dicendo loro:

**8** Quando sei stato chiamato da qualcuno a nozze, non stenderti sul primo divano, perché uno più stimato di te non sia stato chiamato da lui, e, venuto colui che te e lui ha chiamato,

**9** ti dirà:

Da' a costui il posto!

E allora inizierai con vergogna a occupare l'ultimo posto.

**10** Ma quando sei stato chiamato va' e gettati sull'ultimo posto, perché quando sarà venuto colui che ti ha chiamato, ti dica:

Amico, avanza più in alto!

Allora ci sarà gloria per te

al cospetto di tutti

quelli che sono sdraiati con te.

**11** Perché chiunque si innalza sarà umiliato e chi si umilia sarà innalzato.

**12** Ora diceva anche a chi l'aveva chiamato:

Quando fai colazione o cena

non chiamare i tuoi amici

né i tuoi fratelli

né i tuoi parenti

né i vicini ricchi,

perché anch'essi non ti richiamino e te ne venga il contraccambio.

**13** Ma, quando fai un ricevimento, chiama poveri,

storpi,

zoppi,

e ciechi;

**14** e sarai beato

perché non hanno da contraccambiarti,

poiché ti sarà contraccambiato

nella risurrezione dei giusti.

**15** Ora, udito uno di quelli

che erano sdraiati insieme

gli disse:

Beato

colui che mangerà pane nel regno di Dio!

**16** Ora egli disse a lui:

Un uomo faceva una grande cena e chiamò molti.

**17** E inviò il suo schiavo nell'ora della cena

a dire ai chiamati:

Venite,

perché è già pronto!

**18** E iniziarono tutti insieme a scusarsi.

Il primo gli disse:

Un campo comprei

e sono costretto a uscire a vederlo.

Ti prego:

abbimi scusato!

**19** E un altro disse:

Cinque gioghi di buoi comprei

e vado a valutarli.

Ti prego:

abbimi scusato!

**20** E un altro disse:

Una donna sposai,

e per questo non posso venire.

**21** E, avvicinato, lo schiavo

annunciò al suo Signore queste cose.

Allora, adiratosi, il padrone di casa

disse al suo schiavo:

Esci veloce

nelle piazze e i vicoli della città

e i pitocchi

e gli storpi

e i ciechi

e gli zoppi conduci qui!

**22** E disse lo schiavo:

Signore,

è fatto quanto ordinasti

e ancora c'è posto!

**23** E il Signore disse verso lo schiavo:

Esci

per le strade e le siepi

e forza a entrare

perché sia riempita la mia casa!

**24** Perciò dico a voi:

Nessuno di quegli uomini

che furono chiamati

gusterà la mia cena.

